



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48 DEL 06/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.

L'Anno **duemilaventitre** il giorno **sei** del mese di **Aprile** alle ore **19:10**, presso la **Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	ROSSI MIRKO	Vice Sindaco	X	
3	LATTANZI LUCA	Assessore		X
4	DI MASSIMANTONIO PIERA	Assessore	X	
5	CORDONE DONATELLA	Assessore	X	

Totali:

4

1

Partecipa alla seduta **il Segretario a scavalco Dr.ssa Raffaella D'Egidio.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il responsabile di area, propone il seguente atto deliberativo:

Richiamati:

- il Codice Civile art. 84 e successivi;
- la L. 19 Maggio 1975, n. 151 (GU n. 135 del 23/05/1975) - Riforma del Diritto di Famiglia;
- il D.P.R. nr. 396/2000 "Ordinamento dello stato civile" e ss.mm.;
- il D.L.gs. 18.08.2000, nr. 267 "Testo Unico Enti Locali" e ss.mm.;
- il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 23/05/2012, modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 11/03/2016;

Premesso che come previsto dal Codice Civile la celebrazione dei matrimoni civili è attività istituzionale garantita dall'Ufficiale di Stato Civile;

Tenuto presente l'art. 106 del Codice Civile in base al quale *“Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”* quindi nel comune di residenza di uno degli sposi e, l'Ufficiale di Stato Civile deve valutare se *“vi è necessità o convenienza di celebrare il matrimonio in un comune diverso da quello indicato nell'articolo 106”*;

Tenuto conto altresì che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 in base al quale *“I comuni possono disporre, **anche** per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile”*, con propria delibera n. 46 del 22.4.2016 si è provveduto ad individuare sedi distaccate per la celebrazione dei matrimoni;

Visto il numero consistente di richieste di celebrazioni pervenute negli ultimi anni la maggior parte delle quali proviene da cittadini non residenti nel comune, allettati dalla possibilità dello svolgimento del rito presso le sedi distaccate;

Considerato che la celebrazione dei matrimoni civili fuori dalla sede istituzionale del Comune in Piazza Quattro Novembre registra un trend positivo, dovuto al convenzionamento del Comune di Mosciano con i proprietari/gestori delle strutture ricettive, site nel territorio mosciano;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, ampliare la possibilità di effettuare la celebrazione di matrimoni civili al di fuori degli orari di servizio dell'Ufficio di Stato Civile ed in alcuni giorni festivi per i quali è attualmente previsto il divieto, adattando il Regolamento alle esigenze dei nubendi e riorganizzando gli adempimenti connessi alla celebrazione dei matrimoni;

Dato atto che mentre la procedura per la formazione dell'atto di matrimonio deve essere eseguita dall'Ufficiale di Stato Civile, la presenza di questi durante la celebrazione del matrimonio non è indispensabile, dato che trattasi di funzioni di semplice assistenza al Sindaco o a suo delegato (apertura della sala, accoglienza degli ospiti e dei nubendi, accoglienza di eventuali fioristi o musicisti, chiusura sala, ecc.);

Considerato:

- che la celebrazione dei matrimoni civili rappresenta adempimento ordinario all'interno dell'orario di servizio dell'ufficio di Stato Civile in vigore;
- che, come da Regolamento, i matrimoni possono essere celebrati al di fuori dell'orario d'ufficio;

Ritenuto opportuno, per le considerazioni suesposte, disciplinare le celebrazioni nel modo che segue:

- all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile, in vigore al momento, lo svolgimento della cerimonia è di competenza dell'Ufficio di Stato Civile. Su specifica manifestazione di volontà degli sposi, la celebrazione può essere svolta dal Sindaco o suoi delegati, previa verifica della loro disponibilità.
- fuori dall'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile la celebrazione del matrimonio sono espletati dal Sindaco, da assessore o da cittadino delegato ai sensi dell'art. 7 del presente Regolamento, con i seguenti orari:
 - dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 16.30 alle 19,00 (DA APRILE A OTTOBRE COMPRESI);
 - dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 16,00 alle 18,00 (DA NOVEMBRE A MARZO COMPRESI).

Ritenuto opportuno, inoltre, stabilire che:

- per ogni giornata possano essere celebrati 2 (due) matrimoni/unioni civili, purché intercorra almeno un'ora e trenta tra l'uno e l'altro. Solo in casi eccezionali, dovuti a particolari esigenze, opportunamente rappresentate dagli interessati, il Sindaco può concedere apposita deroga, autorizzando la celebrazione del terzo matrimonio nell'arco della giornata.
- nei giorni 1° maggio e 26 agosto, possa essere prevista una deroga al divieto di celebrazione, viste le ripetute richieste da parte dei nubendi;

Considerato che le modifiche sopra descritte comportano la ridefinizione di vari articoli del vigente Regolamento;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri dei competenti uffici ai sensi dell'articolo 49 del TUEL;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, di riapprovare l'intero testo regolamentare, che si allega alla presente per costituirne parte integrale e sostanziale;
- 2) a decorrere dalla data di adozione del presente atto, è abrogato il precedente regolamento, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 23/05/2012, modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 11/03/2016;
- 3) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto della presente deliberazione;

- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL emanato con D.lgs 18.8.2000, n.267.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Vigilanza

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 21/03/2023

Il Responsabile del Settore
(Enio Di Benedictis)

Si dà atto che:

- a) il Segretario a scavalco, Dott.ssa Raffaella D'Egidio, è presente da remoto con collegamento informatico audio-video;**
- b) il Vicesindaco Rossi Mirko, gli Assessori Di Massimantonio Piera e Cordone Donatella, sono presenti anch'essi da remoto con collegamento informatico audio-video.**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;

Acquisito il solo parere tecnico di cui all'art. 49 del TUEL;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario a scavalco
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 07/04/2023 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).
- E' stata trasmessa con elenco n.7817, in data 07/04/2023 ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. n. 267/00);

Dalla Residenza Comunale, li 07/04/2023

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 06/04/2023, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 07/04/2023 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci
